ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Corte dei Conti, PD L'Aquila: "Ordine del giorno urgente contro la soppressione della sede regionale dell'Aquila"

16 Gennaio 2025



Un ordine del giorno urgente, da discutersi nel Consiglio comunale di venerdì 17 gennaio, per impegnare il sindaco dell'Aquila e la sua Giunta a farsi parte attiva nel contrasto alla scellerata decisione del Governo, portata avanti con un emendamento alla riforma della giustizia contabile depositata in Parlamento a prima firma Tommaso Foti (Fratelli d'Italia), di riorganizzare la Corte dei Conti con la soppressione, tra le altre, della sede regionale dell'Aquila, ubicata nel prestigioso edificio del complesso monumentale di San Domenico, che verrebbe accorpata a quella di Napoli.
A presentarla, i consiglieri comunali del PD Stefania Pezzopane, Stefano Albano e Stefano Palumbo con il coinvolgimento di tutte le forze politiche di opposizione.
"Siamo di fronte ad una iniziativa del Governo che provocherà danni alla gestione della legalità, all'economia dell'intera regione e che creerà caos e disorganizzazione, danni al personale ed a chi opera con competenza nella importante sede giudiziaria", sottolineano i dem.
"Condividiamo le perplessità dell'Ordine degli Avvocati che, per voce del presidente Maurizio Capri, hanno messo in evidenza come i presidi di legalità sul territorio siano fondamentali per garantire che la giurisdizione venga esercitata laddove insistono le problematiche. D'altra parte, tra sezione regionale Controllo, Procura regionale e sezione Giurisdizionale, L'Aquila perderebbe un indotto di oltre 60 lavoratrici e lavoratori della giustizia".
La decisione va assolutamente combattuta.

“Lascia sconcertati che la premier Meloni, eletta in parlamento proprio nel collegio L’Aquila-Teramo, possa avallare una scelta così penalizzante per il territorio che pure dovrebbe rappresentare; lascia interdetti il silenzio del sindaco Biondi e del presidente della Regione Marsilio che ci auguriamo, almeno stavolta, possano fare gli interessi del territorio e non del loro partito”.
“Ci aspettiamo un voto unanime al nostro ordine del giorno – concludono i consiglieri Pd – che impegni sindaco e Giunta a mobilitarsi contro questo ennesimo tentativo di sfregio alla città”.